

BASKET A1F: PLAYOFF

Parking Graf ko ma Bologna fatica

In gara 1 la squadra cremasca gioca un primo tempo convincente
La Virtus nella ripresa deve dare fondo alle energie per allungare

di TOMMASO GIPPONI

■ **BOLOGNA** Deve giocare davvero una gran ripresa la Virtus Bologna per superare un'ottima Parking Graf Crema in gara 1 dei quarti playoff Scudetto. Le cremasche hanno disputato soprattutto un primo tempo super, riuscendo a tenere testa alla corazzata felsinea, salvata dalle grandissime prove delle sue tre straniere principali, giocatrici che fanno la differenza anche in WNBA come Parker, Laksa ma soprattutto Iliana Rupert, autrice di una prestazione monstre da 35 punti e 13-15 al tiro. Già il fatto che le giocatrici principali della Virtus abbiano dovuto fare gli straordinari rende merito all'ottima prestazione complessiva delle biancoblu di coach Piazza. Ovvio, reduci dalla delusione di Coppa Italia le bolognesi avevano davvero troppe motivazioni per poter fallire anche questa prova.

Crema subito avanti all'inizio con il gioco da tre punti di Meresz e la tripla di Melchiori per l'1-6. Laksa risponde subito con due triple e la Virtus riesce a sorpassare con Olbis. Entrambe le squadre provano a tenere il ritmo molto alto e Crema inizialmente regge an-



Masseni Kaba in lunetta

| | |
|----------------|-----------|
| BOLOGNA | 95 |
| CREMA | 70 |

VIRTUS SEGAFREDO BOLOGNA: Rupert 35, Dojkic 8, Olbis 5, Zandalasini 2, Laksa 17, Del Pero 3, Pasa ne, Barberis 2, Orsili 6, Parker 18, Cinili ne. All. Ticchi.

PARKING GRAF CREMA: D'Alie 12, Melchiori 8, Kaba 13, Dickey 9, Meresz 10, Nori 2, Conte 16, Caccialanza ne, Rizzi ne, Capoferri ne, Severgnini ne, Pappalardo ne. All. Piazza.

ARBITRI: Debiase, Morassutti e Miniati.

PARZIALI: 24-19, 45-42, 72-53 (21-23, 27-11, 23-17)

NOTE: Bologna da tre 9-21, da due 26-43, liberi 16-23, Crema da tre 9-24, da due 16-48, liberi 11-16, rimbalzi 47-34, falli 17-23, tecnico a Piazza al 29', 5 falli D'Alie.

MVP: Rupert.

che molto bene (13-12 al 5'). Bologna prova l'allungo con 5 in fila di Rupert per il 18-12, Conte entra in partita subito con una tripla, Dickey segna a rimbalzo ed è 18-17 al 9'. Parker entra e segna subito 4 punti a riallungare per la Virtus assieme a Rupert e alla prima pausa le felsinee sono avanti di 5. Paga moltissimo a rimbalzo la Parking Graf contro i centimetri delle virtussine. Conte però è davvero in palla, e con 5 punti di fila riporta Crema a meno 2 al 13'. Gara che vive di piccoli parziali. Il successivo è

tutto della Virtus con un'infallibile Rupert e Parker per il 32-24. Bologna supera per la prima volta la doppia cifra di vantaggio al 17' sempre con Cheyenne Parker. Crema non si disunisce però, continua a fare la sua partita, e con le triple di Conte e D'Alie torna a meno 3 sul 43-40 nel momento in cui arriva finalmente la gran parte dei suoi tifosi, col pullman bloccato in autostrada da un incidente. All'intervallo le bolognesi ci arrivano davanti davvero del minimo sindacale, nonostante il trio Rupert, Parker e Laksa già tut-



to in abbondante doppia cifra, ma la sensazione di non aver messo le mani sull'incontro per merito di una Parking Graf senza il minimo timore reventziale. Nella ripresa però la Virtus entra in campo decisamente con un'altra intensità, e a questo punto il divario fisico e tecnico tra le due squadre diventa evidente. Bologna apre con tripla e appoggio di Rupert e 4 di Laksa con portandosi avanti 54-42. Crema non trova punti per più di 4 minuti di ripresa, sbloccata dal piazzato

di Kaba. Rupert non si ferma più, e fa 12-12 dal campo con 4 triple e 28 punti al 28' per il 64-50 interno. Crema è in rotura prolungata offensivamente e così le padrone di casa possono allungare ancora, fino al più 19 siglato dalla tripla di Del Pero sulla sirena del 30'. Si tratta già del vantaggio decisivo, anche se Crema onora il match fino alla fine riuscendo anche a tornare a meno 13 nell'ultimo quarto, prima dell'allungo deciso nel finale della Virtus che rende anche eccessivo lo scarto per quello che s'è visto in campo.



Martedì sera alle 21 al Pala Cremonesi è in programma Gara 2. Crema proverà a tenere viva questa serie e a riportarla a Bologna sabato prossimo, ma per farlo dovrà metterci sicuramente più difesa, traendo energia magari da un palazzetto che sarà come sempre gremito ad incitare le biancoblù. Una stagione del genere merita assolutamente un'altra grande prestazione, che le biancoblù sono certamente in grado di offrire, come in gran parte di questa fantastica prima avventura in serie A1.

LE PAGELLE

CONTE, GARA RICCA DI PUNTI KABA BLINDATA

D'ALIE 6 Purtroppo limitata dai falli, ma quando c'è da tenere il ritmo alto lei è perfettamente a suo agio. Oltre ai 12 punti anche 6 rimbalzi e 8 assist, pur con 6 palle perse, e solo -3 di plus/minus.

MELCHIORI 6 Anche per la guardia di San Donato all'inizio un po' di limitazioni per i falli ma nel complesso una prova sufficiente sui due lati del campo.

NORI 5,5 Segna un bel canestro, ma in difesa fa davvero fatica sia quando deve prendere Parker che soprattutto una Rupert che fa quello che vuole tanto in area quanto sul perimetro.

CONTE 6,5 La migliore offensivamente per le cremasche alla fine, con 16 punti alla prima di playoff in A1 in carriera. Primo tempo di impatto grandioso con 11 punti in uscita dalla panchina.

KABA 6 Lei che delle biancoblù è la miglior marcatrice stagionale all'inizio si vede davvero poco, stretta nella morsa Rupert-Olbis. Molto più incisiva la ripresa, con qualche bel canestro e alcune buone difese anche se contro le fuoriclasse virtussine c'è ben poco da fare.

DICKEY 6 Segna alcuni bei canestri soprattutto nel primo tempo, mentre nella ripresa la difesa bolognese lavora molto meglio e riesce a limitarla. Per lei anche 7 rimbalzi.

MERESZ 5,5 Gara molto discontinua per la lunga ungherese, che in attacco qualche buona iniziativa la mette sicuramente in mostra ma in difesa soffre enormemente Rupert.

ALL. PIAZZA 6 La squadra si presenta in campo non certo per fare da sparring partner alla corazzata Virtus, di un livello troppo superiore sotto tanti punti di vista, ma anzi provando sempre a giocarsi la partita e riuscendo in più di un'occasione a mettere in difficoltà le avversarie. Con l'ambiente caldissimo del Pala Cremonesi l'impresa martedì è possibile.